



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola*

L'attività della Prefettura si svolge su tre direttrici fondamentali: la gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, l'azione di governo, l'attività amministrativa di specifica competenza.

### **L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA**

Il Prefetto è Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza e come tale è responsabile dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Tale responsabilità è esercitata attraverso il coordinamento delle Forze dell'Ordine il cui impegno nelle attività di prevenzione e di contrasto della criminalità è finalizzato a garantire ai cittadini la sicurezza e il rispetto delle regole di convivenza civile.

Nell'azione di coordinamento il Prefetto si avvale del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, da lui presieduto e del quale fanno parte il Questore, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e il Sindaco del Comune Capoluogo e, nell'ambito di specifiche materie, il Comandante del Corpo Forestale dello Stato. Di volta in volta alle riunioni del Comitato sono chiamati a partecipare anche i Sindaci di altri Comuni, relativamente alle problematiche che riguardano i rispettivi territori.

Al fine di garantire una uniforme gestione della sicurezza non si tralascia alcuna istanza proveniente dal territorio.

Ciò spiega come, pur essendo la Prefettura la sede del Comitato, alcune riunioni di tale collegio si svolgano in forma decentrata come è già avvenuto a Domodossola, Omegna, Stresa, Santa Maria Maggiore, Cossogno.

Diverse sono state le tematiche che nel corso dell'anno ha affrontato il Comitato: dal contrasto della microcriminalità, all'adozione delle misure per prevenire il pericolo di inserimento di organizzazioni criminali nel tessuto socio-economico della provincia; dal controllo coordinato e programmato sulle strade e nei pressi di discoteche per prevenire le c.d. stragi del sabato sera e reprimere gli abusi di coloro che mettono a rischio l'incolumità delle persone, alla predisposizione dei servizi per scoraggiare i comportamenti che violano le regole di convivenza civile; dalla previsione di servizi per stroncare lo spaccio di stupefacenti, specie davanti le scuole e nei pressi dei luoghi di aggregazione dei giovani, alla diffusa attività di vigilanza e intelligence volta a individuare l'eventuale presenza sul territorio di personaggi collegati all'eversione interna o internazionale; dalla gestione dell'ordine pubblico in tutte le manifestazioni che richiamano numeroso pubblico o elementi perturbatori della tranquillità, ai controlli capillari per contrastare la presenza illegale di cittadini stranieri, dalla predisposizione delle misure di contrasto del lavoro nero, alla prevenzione dei danni ambientali.

Ma la sicurezza del cittadino non riguarda solo la lotta al crimine: un altro importante versante è infatti quello relativo alla tutela dell'incolumità delle persone in dipendenza di eventi calamitosi naturali o a seguito di incidenti connessi alle attività dell'uomo.

Il Prefetto è organo del Sistema Nazionale di Protezione Civile ed in tale qualità sovrintende al coordinamento degli interventi di immediato soccorso per fronteggiare le situazioni di emergenza.

Nel momento in cui scatta l'emergenza si attiva una sala operativa in Prefettura che riunisce permanentemente, fino a cessate esigenze, i referenti diretti delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico, del 118, dell'Amministrazione Provinciale, delle Associazioni di Volontariato.

Per quanto riguarda i rischi industriali il Prefetto provvede anche a predisporre appositi piani di emergenza esterna, periodicamente aggiornati e testati.

Indipendentemente dalle situazioni di emergenza, l'azione della Prefettura in funzione preventiva a tutela dell'incolumità dei cittadini si spinge fino a garantire le condizioni di sicurezza anche negli ambienti destinati a spettacoli o manifestazioni sportive.

Opera infatti in Prefettura la Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, presieduta dal Prefetto o suo delegato e di cui fanno parte i rappresentanti dei Vigili del Fuoco, dell'ASL, delle Forze dell'Ordine, oltre a qualificati esperti.

Il lavoro della Commissione di Vigilanza è forse poco conosciuto dagli utenti, ma si tratta di un impegno di grande responsabilità, finalizzato a verificare la sussistenza della idoneità di strutture e misure di sicurezza dei luoghi in cui si tengono spettacoli, manifestazioni sportive o di altro tipo che richiamano folto pubblico. Tutto questo per garantire il più possibile agli spettatori la fruizione serena e sicura degli spettacoli e delle manifestazioni.

Altri organismi operanti in Prefettura preposti ad attività concernenti la sicurezza sono il Comitato per la vigilanza sui trasporti di materiale pericoloso, il Comitato per la viabilità e il minipool antiracket e antiusura. Tutti gli organi collegiali istituiti in Prefettura operano a titolo gratuito senza alcun rimborso per i rispettivi componenti, sia prefettizi che provenienti da altre Amministrazioni, Enti, Istituti e Associazioni.

## **L'AZIONE DI GOVERNO**

La denominazione di Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo dà l'esatta dimensione della posizione istituzionale del Prefetto quale referente del Potere Esecutivo sul territorio.

Nella Repubblica delle Autonomie e con un quadro costituzionale che pone sullo stesso piano Stato, Regioni ed Enti Locali, il Prefetto svolge un ruolo di raccordo delle attività di tutte le Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a definire un contesto unitario nel quale inquadrare di volta in volta attività e potestà amministrative esercitate dai diversi enti e organi: ciò allo scopo di evitare sovrapposizioni, conflitti di competenza, duplicazioni e pervenire ai risultati concreti che si aspettano i cittadini.

E' un lavoro complesso, che non implica un ruolo di direzione o controllo, ma che poggia essenzialmente sull'autorevolezza e la capacità di saper indicare gli obiettivi e le soluzioni da condividere in un quadro di coesione istituzionale.

Nello svolgimento della sua azione di governo il Prefetto si avvale della Conferenza Provinciale Permanente, composta da tutti i dirigenti periferici delle Amministrazioni Statali, dagli amministratori locali e, in relazione agli argomenti trattati, anche dai rappresentanti dei settori economico-produttivi e della società civile.

Diverse sono state le problematiche trattate in sede di Conferenza nel corso del 2007, tra le quali meritano di essere ricordate le iniziative in ordine all'e-goverment, al raccordo con la conferenza Stato-Città e autonomie locali, alla corretta gestione amministrativa, alla trattazione e definizione di diverse questioni di rilevanza locale, con particolare riferimento alle comunità di montagna (ad esempio mantenimento di Uffici postali e plessi scolastici, viabilità, condizioni di sicurezza di strutture ricettive)

Recentemente è stato sottoscritto, alla presenza del Commissario Straordinario del Governo per il Coordinamento delle Iniziative Anti-Racket ed Anti-Usura, un accordo tra Prefettura, Fondazione CRT, Banca Popolare di Novara e Banca Popolare di Intra, finalizzato ad agevolare l'accesso al credito in favore di famiglie bisognose o di imprenditori e commercianti esposti al rischio di usura, che costituirà modello di riferimento per l'attivazione in altre aree del Paese di analoghe iniziative.

L'azione di governo del Prefetto si rivolge anche al tema del sociale, attraverso la costante cooperazione con le associazioni di volontariato e con gli interventi che si rendono necessari per assicurare le prestazioni minime stabilite dalle leggi a tutela della salute e della dignità delle persone.

Un altro settore di attività che rientra nella funzione di governo è quella relativa alla trattazione di esposti di varia natura ricevuti dai cittadini.

Spesso infatti vengono rappresentati situazioni critiche, disservizi, disagi che attengono a materie che non rientrano nelle attribuzioni del Prefetto, ma che vengono comunque presi in esame. In questi casi il Prefetto dopo avere acquisito informazioni e documentazione, svolge un'azione di sensibilizzazione nei confronti degli organi competenti in ordine alle problematiche di volta in volta segnalate: chiunque si rivolga alla Prefettura non si sentirà mai rispondere "non è di nostra competenza"!

Dall'inizio di quest'anno sono stati trattati 175 esposti di vario genere.

Un settore d'intervento di vitale importanza nel quadro dell'azione di governo è quello che si riferisce alle mediazioni nei conflitti sociali e nelle vertenze conseguenti a situazioni di crisi aziendali.

In questi casi l'azione della Prefettura si spinge sino ad acquisire dal Centro la disponibilità ad attivare le opportune procedure per allentare le tensioni e garantire adeguate forme di sostegno ai lavoratori e alle imprese. Particolare attenzione è stata dedicata alle vicende riguardanti Tessenderlo e Tubor con il prioritario intento, in piena aderenza allo spirito della nostra Costituzione, di salvaguardare il posto di lavoro.

Un ruolo di raccordo viene svolto anche per la promozione di iniziative culturali. Il Prefetto infatti presiede il Comitato Provinciale per la valorizzazione della Cultura. Tale organismo si è particolarmente distinto nella organizzazione di manifestazioni e cerimonie celebrative che hanno riscosso unanimi consensi (Festa della Repubblica, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, Celebrazioni del 200° anniversario della nascita di Garibaldi, 50° Anniversario della Firma dei Trattati di Roma, altre iniziative culturali).

### **L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

L'attività amministrativa della Prefettura consiste in una serie di procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di specifica competenza e di operazioni varie. Si tratta in particolare di:

#### **Autorizzazioni – Certificazioni – Riconoscimenti – Attività Assistenziali**

- \* Antimafia – Informazioni e Comunicazioni.
- \* Circolazione di automezzi pesanti nei giorni festivi – Autorizzazione.
- \* Riconoscimento giuridico degli Enti di Culto.
- \* Riconoscimento della qualifica di Guardia giurata.
- \* Licenza per investigazioni e informazioni commerciali.
- \* Legalizzazione delle firme.
- \* Personalità giuridica di Enti, Associazioni e Fondazioni – Riconoscimento.
- \* Polveri da sparo – Autorizzazione al deposito e vendita.
- \* Porto di pistola per difesa personale.
- \* Sostanze radioattive – Autorizzazione all'impiego e detenzione.
- \* Istituti di vigilanza privata – Licenza.
- \* Cittadinanza italiana – Istruttoria per: concessione, matrimonio e residenza.
- \* Onorificenze O.M.R.I. – Istruttorie per concessione.
- \* Provvedimenti vari in materia elettorale.
- \* Rimborsi e spese varie per ricoveri di cittadini indigenti.
- \* Contributi di prima assistenza per rifugiati politici.
- \* Istruttoria pratiche per sostegno a vittime dell'usura, dell'estorsione, dei reati di stampo mafioso.
- \* Attività varie attinenti allo stato civile ed all'anagrafe e istruttorie per cambiamenti nome.
- \* Toponomastica.

**Provvedimenti complessivamente adottati : 3.115**

## Provvedimenti sanzionatori

- \* Misure sanzionatorie – Sequestri amm.vi, confische e custodia veicoli.
- \* Fermi amministrativi.
- \* Violazioni Codice della Strada – Trattazione ricorsi contro le sanzioni.
- \* Sospensioni della patente di guida.
- \* Sanzioni amministrative in materie depenalizzate.
- \* Sanzioni per assegni bancari e postali.
- \* Ruoli esattoriali.
- \* Contenzioso vario.

**Provvedimenti complessivamente adottati : 4834** ( di cui 1.455 sospensioni di patenti e 1.340 sanzioni in materia di assegni).

## Altre attività di rilevanza sociale

- \* Nucleo operativo tossicodipendenze (Colloqui, sanzioni, corrispondenza varia con Enti, provvedimenti vari per complessivi **2.487** atti).
- \* Sportello unico per l'immigrazione (Istanze per attività lavorativa, istanze per ricongiungimento familiare, domande di nulla osta al lavoro, per complessive **1.650** pratiche trattate e definite).
- \* Decreti di allontanamento ed espulsione di cittadini stranieri, su istruttoria svolta dalla Questura (**505**, di cui 5 riferiti a cittadini comunitari ).
- \* Trattazione di ricorsi avverso i provvedimenti di espulsione : **180**.

## Attività economico – contabile

- \* Stipendi e competenze accessorie per gli operatori della Polizia di Stato (Questura, Polizia Stradale, Polizia di Frontiera e Commissariati di Pubblica Sicurezza).
- \* Competenze economiche per servizi di ordine pubblico per tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ( Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria e, nelle circostanze in cui hanno concorso ai servizi di ordine pubblico disposti dal Questore, anche Polizie Provinciale e Municipali).
- \* Accasermamenti Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri ( 30 immobili comprensivi della sede di Questura e Comando provinciale Carabinieri).
- \* Vettovagliamento della Polizia di Stato.
- \* Gestione fondi per la Protezione Civile assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Interno e dalla Regione Piemonte.
  
- \* Trasferimenti erariali ( rimborsi ai Comuni per spese di notifica, contributi vari).
- \* Spese custodia per veicoli sequestrati.
- \* Finanza locale ( controllo dei bilanci di previsione e dei bilanci consultivi degli Enti Locali).
- \* Istruttoria per il recupero delle spese dei veicoli sequestrati.

Complessivamente risultano protocollati per il corrente anno **n° 3250** tra atti, provvedimenti, operazioni e movimenti contabili.

# TUTTO QUESTO QUANTO COSTA?

Pur non disponendo la Prefettura del Verbano Cusio Ossola, al pari di tutte le altre, di un proprio bilancio, trattandosi di un Ufficio decentrato del Ministero dell'Interno, è possibile, comunque, operare una quantificazione dei costi :

Oggetto	Importi	Note
Stipendi personale civile Prefettura	1.140.036,52	
Altre spese personale civile	96.672,69	Straordinari, competenze accessorie, missioni
Stipendi personale P.S. aggregato (*)	96.256,03	
Spese attrezzature ufficio	7.430,54	
Spese cancelleria	4.925,15	
Spese d'ufficio	98.996,36	Utenze (luce, gas, acqua, telefono) smalt. rifiuti, ecc.
Spese informatica	4.000,00	
Spese legali	8.286,65	Riferite a contenziosi amministrativi in cui la Prefettura è soccombente
Spese libri e stampati	1.007,36	
Spese manutenzione	24.986,45	Pulizie locali, lavori di minuto mantenimento, giardinaggio, ecc.
Spese autovettura in dotazione	7.500,00	Utilizzo e manutenzione
Spese postali e notifiche	991,94	
Spese varie	780,00	Assicurazione rischi diversi

**TOTALE** **1.491.869,69**

(\*) Media degli stipendi tabellari del personale di turno:

- Corpo di Guardia
- TLC
- Addetti alla sicurezza

Se dividiamo il costo complessivo per il numero di abitanti della Provincia del Verbano Cusio Ossola ( 161.640 ) otteniamo che virtualmente la Prefettura costa ai cittadini di questa provincia euro 9,23 in un anno.

Non è però finita.

La Prefettura svolge infatti un'attività paragiurisdizionale che comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori da cui sono derivati quest'anno per la Pubblica Amministrazione crediti esigibili per complessivi euro 1.667.387,95.

E' bene precisare che tali somme non vengono incamerate dalla Prefettura ma sono destinate al Pubblico Erario e costituiscono il frutto di un lavoro meticoloso e costante, anche se poco conosciuto dalla pubblica opinione.